

Pochi giorni fa, ACEA, l'Associazione dei Costruttori Europei, [\*\*\*ha pubblicato i dati di vendita di veicoli nuovi relativi a giugno 2019\*\*\*](#), con un calo nell'Europa dei 28+EFTA pari al 7,9% rispetto al giugno 2018. **Mauro Pessi**, CEO di European FinTyre Distribution, ha voluto commentare i risultati.

“I dati recentemente diffusi dall'Associazione dei Costruttori Europei - che parlano di un calo di quasi l'8% relativo alle vendite di nuove autovetture in Europa a giugno 2019 rispetto all'anno precedente - ci permettono di fare alcune riflessioni significative sul settore automotive e sullo scenario globale. Quest'anno il mercato dell'auto in Europa è in generale contrazione, fenomeno dovuto all'evidente rallentamento della congiuntura economica dei paesi dell'Eurozona, ma anche all'incertezza sui livelli occupazionali, alla volatilità dei mercati finanziari e allo scontro tra Cina e Stati Uniti che sta creando una certa instabilità”.

“Si tratta di uno scenario complessivo, composto da una serie di fattori concatenati, che si riflette sulla propensione di acquisto di beni durevoli, come l'auto. In queste situazioni, è successo già altre volte in passato, i consumatori entrano in una fase attendista, cercano di preservare il capitale e rimandano le spese di lungo periodo”.

“Innegabili gli impatti sul business dei pneumatici - continua Pessi - dove inizia ad affacciarsi un eccesso di offerta, con i produttori che si trovano con scorte crescenti, dovute al calo del primo equipaggiamento associato al contemporaneo rallentamento della domanda di ricambio. Il rischio è un'ulteriore instabilità, con il ricorso a spinte di prezzo e a dinamiche commerciali che possono comprimere i margini sul mercato”.